

# Per Cedites il futuro è wireless

**Il wireless supererà la modalità via cavo per la trasmissione dati. Bene Wi-Fi e Rfid, Wimax e Umts in rotta di collisione, male il Bluetooth. Lo prevede il Cedites da qui al 2014.**

Il Cedites (Centro Studi per la Diffusione della Tecnologia e della Scienza) ha pubblicato la prima edizione dell'Insider Report sulla Diffusione delle Tecnologie Wireless nelle Imprese e nella Pubblica Amministrazione Italiane dal 2010 al 2014.

Realizzato in collaborazione con Aton, (azienda specializzata in soluzioni e servizi legati alla mobility) il rapporto fotografa l'impatto combinato sulle imprese e sulla PA italiane di cinque diverse tecnologie: Rfid e la sua declinazione evoluta per la telefonia mobile Nfc (Near Field Communication), Bluetooth, Wi-Fi, Umts e Wimax. Applicando l'Indice Cedites (un sistema di valutazione che misura per ognuna delle tecnologie quattro diversi parametri (stato di adozione, commitment degli utenti, opportunità potenziali e resistenze) a queste tecnologie e suddividendo i risultati fra microimprese, piccole, medie, grandi imprese e Pubbliche Amministrazioni, il Cedites ha definito lo stato di diffusione attuale e ha analizzato lo sviluppo di ognuna di queste tecnologie nell'arco dei prossimi quattro anni.

"Il processo di diffusione delle tecnologie wireless, nell'accesso a Internet e nella comunicazione fra dispositivi digitali, porta in sé una valenza di straordinaria importanza, tanto per i consumatori, quanto per le aziende e la Pubblica Amministrazione. Il suo impatto sulla società e sull'eco-

nomia è altrettanto forte quanto quello generato dall'avvento del personal computer", ha dichiarato **Paolo C. Conti**, presidente del Cedites.

## Lo scenario attuale

L'Umts domina, in termini di utenti e copertura del territorio, il panorama delle tecnologie wireless. È usato prevalentemente per la comunicazione e l'accesso a Internet, ma svolge anche una funzione abilitante per applicazioni di business mobili. Il Wi-Fi sta vivendo una fase di grande sviluppo in termini di pervasività. Le sue opportunità potenziali sono molto alte ma sconta ancora un rilevante livello di resistenza per via delle maggiori difficoltà di accesso tuttora riscontrabili rispetto al cavo tradizionale. L'Rfid è, fra le tecnologie analizzate, quella che dimostra il potenziale maggiore. La sua diffusione è ancora limitata, ma il commitment degli utenti, soprattutto quelli di grandi dimensioni e della Pa, è in netta crescita. Il Wimax vive ancora una fase post-prototipale e non incide attualmente in modo apprezzabile sull'attività delle organizzazioni.

Il Bluetooth ha sostanzialmente fallito la penetrazione nel tessuto imprenditoriale e viene usato, episodicamente, quasi esclusivamente in applicazione di proximity marketing.

## Lo sviluppo dal 2010 al 2014

Nel corso dei prossimi quattro anni si assisterà ai seguenti fenomeni: Il wireless in generale supererà per la trasmissione dati la modalità wired. Il Bluetooth scomparirà di fatto dalle pianificazioni delle imprese, sostituito da due tecnologie più efficienti: Wi-Fi e Rfid. Il Wi-Fi diventerà la tecnologia wireless più pervasiva per tutte le applicazioni di accesso e condivisione a medio raggio. Wimax e Umts tenderanno a collidere, con un'alta probabilità di un danno reciproco dovuto alla sovrapposizione di offerta da parte degli operatori e alla confusione ingenerata negli utenti. L'Rfid diventerà la principale tecnologia per le applicazioni di prossimità. L'Rfid e il Wi-Fi tenderanno a collidere, generando valore per via delle ampie potenzialità di integrazione fra le due tecnologie.

"Chi saprà intuire in anticipo trend importanti, come la convergenza virtuosa fra Rfid e Wi-Fi o la rischiosa sovrapposizione fra Wimax e Umts avrà a disposizione un'arma importante che gli permetterà di investire nella giusta direzione, dando vita ad applicazioni che vanno oltre il *business as usual*", ha dichiarato **Domenico Marchetti**, corporate marketing director di Aton.

[www.cedites.org/index.html](http://www.cedites.org/index.html)  
[www.aton.it](http://www.aton.it)

G.C.